

**DELIBERAZIONE 3 AGOSTO 2023**  
**358/2023/R/COM**

**PROROGA DELLA CONVENZIONE TRA L’AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE E L’ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI PER L’ESERCIZIO, LA MANUTENZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA DI GESTIONE DEI BONUS SOCIALI NAZIONALI (SGATE) DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELL’AUTORITÀ 13/2020/A**

**L’AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA  
RETI E AMBIENTE**

Nella 1261<sup>a</sup> riunione del 3 agosto 2023

**VISTI:**

- il Regolamento UE/2016/679, *General Data Protection Regulation* – Regolamento generale sulla protezione dei dati;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481, e s.m.i.;
- la legge 23 dicembre 2005, n. 266 e, in particolare, l’articolo 1, comma 375;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- il decreto-legge 29 novembre 2008, n.185, convertito in legge con modificazioni dall’articolo 1 della legge 28 gennaio 2009, n. 2 (di seguito: decreto-legge 185/2008), e, in particolare, l’articolo 3, commi 9 e 9-bis;
- il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4;
- il decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, recante “Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili”, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157;
- il decreto-legge 27 settembre 2021, n. 130, convertito con modificazioni dalla legge 25 novembre 2021, n. 171;
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234;
- la legge 29 dicembre 2022, n. 197;
- il decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 2022, n. 34;
- il decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91;
- il decreto-legge 30 giugno 2022, n. 80;
- il decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2022, n. 142;
- il decreto interministeriale 28 dicembre 2007, recante “Determinazione dei criteri per la definizione delle compensazioni della spesa sostenuta per la fornitura di

- energia elettrica per i clienti economicamente svantaggiati e per i clienti in gravi condizione di salute” (di seguito: decreto interministeriale 28 dicembre 2007);
- il decreto del Ministro della Salute 13 gennaio 2011;
  - il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 ottobre 2016, recante “Tariffa sociale del servizio idrico integrato” (di seguito DPCM 13 ottobre 2016);
  - il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 29 dicembre 2016 (di seguito: DM 29 dicembre 2016);
  - la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 8 agosto 2008, ARG/elt 117/08
  - la deliberazione dell’Autorità 2 ottobre 2008, GOP 45/08;
  - la deliberazione dell’Autorità 6 ottobre 2011, GOP 48/11;
  - la deliberazione dell’Autorità 20 dicembre 2012, 550/2012/A;
  - la deliberazione dell’Autorità 12 gennaio 2017, 1/2017/R/eel (di seguito: deliberazione 1/2017/R/eel);
  - la deliberazione dell’Autorità 18 maggio 2017 336/2017/A;
  - la deliberazione dell’Autorità 5 aprile 2011 98/2018/A;
  - la deliberazione dell’Autorità 30 ottobre 2018 542/2018/A;
  - la deliberazione dell’Autorità 3 dicembre 2019, 499/2019/R/com;
  - la deliberazione dell’Autorità 28 gennaio 2020, 13/2020/R/com, recante “Approvazione della Convenzione tra l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e l’Associazione Nazionale Comuni Italiani per l’esercizio, la manutenzione e lo sviluppo del sistema di gestione dei bonus sociali nazionali (SGAte) e per lo sviluppo delle ulteriori attività in materia di bonus sociali nazionali previste dal decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157 (di seguito: deliberazione 13/2020/R/com);
  - la deliberazione dell’Autorità 28 gennaio 2020, 14/2020/R/com, recante “Avvio di procedimento per l’attuazione di quanto previsto in materia di riconoscimento automatico dei bonus sociali dal decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157” (di seguito: deliberazione 14/2020/R/com);
  - la deliberazione dell’Autorità 23 febbraio 2021, n. 63/2021/R/com, come successivamente modificata e integrata (di seguito: deliberazione 63/2021/R/com);
  - la deliberazione dell’Autorità 27 maggio 2021, n. 223/2021/R/com (di seguito: deliberazione 223/2021/R/com);
  - la deliberazione dell’Autorità 22 giugno 2021, 257/2021/R/com;
  - la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” e il relativo Allegato A;
  - la deliberazione dell’Autorità 13 gennaio 2022, 2/2022/A, recante “Quadro strategico 2022-2025 dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente”;
  - la deliberazione dell’Autorità 29 novembre 2022, 619/2022/R/com con la quale è stato avviato il procedimento per la revisione delle modalità di determinazione degli importi dei bonus sociali elettricità e gas (di seguito: deliberazione 619/2022/R/com);

- la deliberazione dell’Autorità 29 dicembre 2022, 735/2022/R/com con la quale sono stati aggiornati, i valori dei bonus sociali per il primo trimestre 2023 e adottate disposizioni urgenti in merito al bonus elettrico e gas;
- la deliberazione dell’Autorità 24 gennaio 2023, 13/2023/R/com;
- la deliberazione dell’Autorità 31 gennaio 2023, 23/2023/R/com;
- la deliberazione dell’Autorità 28 febbraio 2023 83/2023/R/com recante “Proroga semestrale della Convenzione ARERA-ANCI di cui alla delibera 13/2020/A per il funzionamento del sistema SGAtè”;
- la deliberazione dell’Autorità del 30 marzo 2023, 134/2023/R/com;
- la deliberazione dell’Autorità 9 maggio 2023, 194/2023/R/com;
- la deliberazione 21 febbraio 2023, 62/2023/R/rif, recante “Avvio di procedimento per la definizione delle regole e delle procedure per l’aggiornamento biennale (2024-2025) delle predisposizioni tariffarie del servizio di gestione dei rifiuti urbani”;
- la deliberazione 13 giugno 2023, 263/2023/E/rif recante “Obblighi di comunicazione per l’implementazione dell’anagrafica territoriale del servizio di gestione dei rifiuti urbani, anche ai fini dell’applicazione del bonus sociale rifiuti per gli utenti domestici economicamente svantaggiati e dei sistemi perequativi nel settore dei rifiuti urbani” (di seguito: deliberazione 263/2023/E/rif);
- la deliberazione dell’Autorità 28 giugno 2023, 297/2023/R/com;
- il parere del Garante per la protezione dei dati personali del 17 dicembre 2020, n. 279;
- il documento di consultazione dell’Autorità 29 novembre 2022, 646/2022/R/com;
- la comunicazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 16 giugno 2023 (prot. Autorità n. 41447), recante Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri avente ad oggetto “Regolamento recante principi e criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio integrato dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate” da adottarsi ai sensi dell’articolo 57-bis, comma 2 del decreto-legge n.124 del 2019;
- la comunicazione del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 18 luglio 2023 (prot. Autorità n. 47654), recante Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri avente ad oggetto “Regolamento recante principi e criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio integrato dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate” da adottarsi ai sensi dell’articolo 57-bis, comma 2 del decreto-legge n.124 del 2019;
- la comunicazione dell’ANCI del 24 luglio 2023 prot. 252 (protocollo Autorità n. 48452) recante proposta di proroga della Convenzione tra l’Autorità e l’ANCI per l’esercizio e la manutenzione e lo sviluppo del sistema di gestione dei bonus sociali nazionali (SGAtè) di cui alla deliberazione 28 gennaio 2020, n. 13/2020/R/com (di seguito: comunicazione del 24 luglio 2023).

**CONSIDERATO CHE:**

- il decreto interministeriale 28 dicembre 2007, il decreto-legge 185/08 e il d.P.C.M. 13 ottobre 2016 hanno introdotto un meccanismo di compensazione della spesa rispettivamente per le forniture di energia elettrica, di gas naturale e di acqua e che all’Autorità è stato affidato il compito di regolare, con appositi provvedimenti, le modalità di erogazione delle richiamate compensazioni (c.d. bonus sociali);
- con la deliberazione ARG/elt 117/08, come successivamente integrata dalla deliberazione 402/2013/R/com, l’Autorità ha istituito il Sistema informatico per l’ammissione alla compensazione della spesa per la fornitura di energia elettrica, successivamente denominato “Sistema di gestione di ammissione delle agevolazioni sulle tariffe energetiche” (nel seguito: SGAtè);
- tra gli altri provvedimenti regolatori relativi alle modalità attuative dei bonus sociali, l’Autorità ha emanato la deliberazione GOP 45/08 con la quale è stata approvata la Convenzione Autorità - l’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (di seguito: ANCI) per facilitare lo sviluppo e la manutenzione SGAtè. Tale sistema è stato negli anni integrato e deputato alla gestione del bonus sociale per disagio economico (per il servizio elettrico gas e idrico), e per il bonus sociale per disagio fisico (per le sole forniture elettriche) garantendo l’interfaccia tra i Comuni, deputati a ricevere le domande di bonus sociale da parte dei cittadini, e i distributori di energia di gas naturale e i gestori del servizio idrico integrato, deputati all’erogazione del beneficio;
- a seguito dell’emanazione dell’articolo 57-bis del decreto-legge n. 124/19 è stato superato il meccanismo di riconoscimento dei bonus sociali a domanda, gestito tramite il sistema SGAtè, e introdotto, a decorrere dal 1 gennaio 2021, un meccanismo di riconoscimento automatico, che prevede l’invio diretto dei dati necessari al riconoscimento dell’agevolazione alle famiglie in condizioni di disagio economico dall’ Istituto Nazionale di Previdenza Sociale alla Società Acquirente Unico, per i bonus sociali per le forniture di energia elettrica, di gas naturale e di acqua a tutti i soggetti il cui Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) in corso di validità risulti compreso entro i limiti stabiliti dalla legislazione vigente.
- il comma 2 dell’articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 ha innovato la disciplina in materia di bonus sociali nazionali attribuendo nuove competenze all’Autorità, in particolare, prevedendo tra l’altro che:
  - al fine di promuovere la tutela ambientale in un quadro di sostenibilità sociale, l’Autorità assicuri agli utenti domestici del servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani e assimilati in condizioni economico-sociali disagiate l’accesso alla fornitura del servizio a condizioni tariffarie agevolate; che gli utenti beneficiari siano individuati in analogia ai criteri utilizzati per i bonus sociali relativi all’energia elettrica, al gas e al servizio idrico integrato;
  - l’Autorità definisca, con propri provvedimenti, le modalità attuative, tenuto conto del principio del recupero dei costi efficienti di esercizio e di investimento, sulla base dei principi e dei criteri individuati con decreto del

Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto;

- in ultimo, il comma 6 dell'articolo 57-*bis* del suddetto decreto, ha previsto che l'Autorità stipuli un'apposita Convenzione con ANCI al fine di assicurare una capillare diffusione tra i cittadini delle informazioni concernenti i bonus sociali e la gestione dei bonus sociali i cui beneficiari non risultino identificabili attraverso procedure automatiche;
- per attuare quanto previsto dai precedenti alinea, è stata approvata con la deliberazione 13/2020/R/com la Convenzione con ANCI per il periodo marzo 2020 - febbraio 2023;
- con la successiva deliberazione 83/2023/R/com l'Autorità ha prorogato la menzionata Convenzione per il periodo 1 marzo 2023 – 31 agosto 2023 per garantire l'operatività ordinaria del sistema;
- tra le attività che ANCI svolge attualmente, e oggetto della Convenzione, rientra la gestione del bonus elettrico per disagio fisico, in quanto la procedura di accesso a tale compensazione non è automatizzabile. La Convenzione prevedeva, inoltre, tra le linee di attività, lo sviluppo, nel corso del triennio, di un apposito meccanismo per la gestione del bonus rifiuti.

**CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:**

- a partire dal mese di aprile 2023 sono riprese le interlocuzioni tra i ministeri competenti ai fini dell'approvazione del Decreto attuativo di cui al comma 2 dell'articolo 57-*bis* del decreto-legge 124/19;
- l'attuale versione dello Schema di decreto dispone l'erogazione del bonus sociale rifiuti a partire dal 1 gennaio 2024;
- con la deliberazione 263/2023/E/rif l'Autorità, nelle more dell'emanazione del menzionato decreto attuativo, ha ritenuto opportuno disciplinare lo scambio di informazioni, utile anche per lo svolgimento delle attività di erogazione del bonus sociale rifiuti e il funzionamento dei meccanismi perequativi nel settore dei rifiuti urbani, implementando l'Anagrafica Territoriale del servizio di gestione dei rifiuti urbani (ATRIF) al fine di disporre di informazioni relative agli Enti territorialmente competenti, ivi inclusi gli Enti di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale, nonché ai gestori delle attività di raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio delle strade e gestione tariffe e rapporto con gli utenti, che operano in ciascun Comune del territorio nazionale.

**CONSIDERATO, INFINE, CHE:**

- alla luce delle novità operative introdotte con il riconoscimento automatico dei bonus per disagio economico, il sistema SGate ad oggi gestisce le domande per il

bonus elettrico per disagio fisico, che necessitano di continuità della gestione tecnico-operativa;

- occorre quindi assicurare la continuità di funzionamento di SGAt e l'erogazione del servizio di assistenza a Comuni e distributori mediante presidio fisso ed eventuali attività di manutenzione, assicurando altresì l'avvio delle attività di programmazione per lo sviluppo relativo al meccanismo di erogazione del bonus sociale rifiuti ai sensi di quanto disposto dall'articolo 57-bis del decreto-legge n. 124/19;
- posto il quadro di riferimento descritto, al fine di sviluppare proposte in linea con quanto delineato al punto precedente, ANCI ha richiesto con la comunicazione del 24 luglio 2023, una proroga annuale per le attività di cui all'articolo 1, comma 1.1, lettera a) della Convenzione relative a: 1) gestione tecnico operativa del Centro Elaborazione Dati (CED); 2) manutenzione correttiva e adeguativa; 3) amministrazione del sistema; 4) servizio assistenza comuni, CAF, distributori e gestori;
- ANCI, nella medesima nota, ha richiesto altresì di prorogare la possibilità di attivazione delle attività di cui all'articolo 1, comma 1.1, lettera b) della convenzione in essere relative alla manutenzione evolutiva che potranno derivare da modifiche dell'impianto normativo, quali ad esempio le attività relative alla progettazione del meccanismo per l'erogazione del bonus sociale rifiuti, o da specifiche indicazioni dell'Autorità;
- per lo svolgimento delle attività previste nell'anno oggetto di ulteriore proroga, ANCI ha richiesto una copertura di costi massimi che risulta in linea con quanto previsto nel semestre precedente;

**RITENUTO CHE:**

- nelle more dell'emanazione del decreto attuativo di cui all'articolo 57-bis del decreto-legge n. 124/19, sia necessario prorogare per ulteriori dodici mesi la Convenzione in essere, per garantire l'operatività ordinaria del sistema, con particolare riferimento alle linee di attività sopra evidenziate;
- sia necessario riconoscere, in base alla proposta sopra richiamata, per il periodo 1 settembre 2023 – 31 agosto 2024 i costi massimi pari a 706.042,08 euro (IVA esclusa) per le attività di cui all'articolo 1, comma 1.1, lettera a) della Convenzione e per le attività di programmazione del sistema per l'erogazione del bonus sociale rifiuti;
- sia altresì necessario prorogare la possibilità di attivazione delle attività di cui all'articolo 1, comma 1.1, lettera b) della Convenzione in essere per un importo massimo nell'anno pari a 86.684,00 euro (IVA esclusa);
- qualora venga approvato il decreto attuativo di cui all'articolo 57 del decreto-legge n. 124/19, sia opportuna la ridefinizione da parte di ANCI, entro 60 giorni dall'approvazione del decreto medesimo, di una proposta di nuova Convenzione triennale che tenga conto dello sviluppo delle nuove attività necessarie per dare

attuazione a quanto disposto dal decreto-legge 124/19 in materia di bonus sociali nazionali;

- sia altresì necessario che le parti si impegnino, al momento della stipula della nuova Convenzione, a liquidare i compensi relativi alle attività effettuate fino alla data di stipula della citata Convenzione

### **DELIBERA**

1. di prorogare per il periodo 1 settembre 2023- 31 agosto 2024 la Convenzione approvata con la deliberazione 13/2020/R/com e successivamente prorogata con la deliberazione 83/2023/R/com, sulla base dell'offerta tecnico-economica inviata da ANCI con la comunicazione del 24 luglio 2023, per un costo complessivo massimo di cui in motivazione;
2. di trasmettere la presente deliberazione all'Associazione Nazionale Comuni Italiani, alla società Acquirente Unico S.p.A. e alla Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA);
3. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet dell'Autorità [www.arera.it](http://www.arera.it).

3 agosto 2023

IL PRESIDENTE  
*Stefano Besseghini*